



**KULT**  
Periodico  
Unique Media



chaise longue Intallium by Pezzi di Napoli

**What's new**

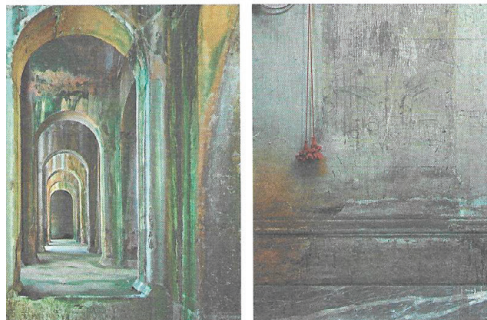
BY MARINELLA CAMMAROTA

Vulcanica e inarrestabile Napoli non si fa sorprendere immobile, una città da sempre in continua evoluzione artistica, fabbrica di sinergie dove nascono idee, oggetti ed esperienze inedite e, spaziando tra gallerie d'arte intraprendenti e food experiences tra le nuove realtà del made in Naples, troviamo:

**Pezzi di Napoli**, un progetto al femminile nato per raccontare la città attraverso capolavori autentici che esprimono la verve di una metropoli mai stanca di creare. Uno spazio fisico e virtuale volto alla ricerca di talenti ed energie creative per recuperare la memoria del bello e del fatto a mano. Una vetrina e anche laboratorio di produzione artistica, un nuovo brand, una piattaforma tecnologica business oriented e un luogo di ricerca e studio con una visione world wide. L'idea alla base di Pezzi di Napoli è quella di recuperare la memoria dell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale della città attraverso linguaggi nuovi e contemporanei, secondo la riedizione di grandi classici del design come la Sunflowerchair di Roberto Mango e la realizzazione di e nuovi progetti come la chaise longue Intallium, due sedute che inaugurano la sezione Home decor del progetto.

Allo **Studio Trisorio**, sito nel cuore cittadino in via Riviera di Chiaia 215, troviamo la mostra fotografica suggestiva e pittorica di Robert Polidori "Devotion Abandoned", frutto di un progetto che ha portato Polidori a soggiornare per lunghi periodi a Napoli negli ultimi due anni.

L'artista ha fotografato i luoghi sacri della città abbandonati da tempo, per indagare il lento declino del fervore religioso, che è un carattere ricorrente della modernità in tutto il mondo occidentale, un'evoluzione storica che porta con sé molti effetti psicologici. Nelle venti fotografie presenti in mostra Polidori esplora le chiese, le rovine dei Campi Flegrî, di Oplontis e Pompei: metafore e catalizzatori di uno stato dell'essere che ci conduce in una dimensione di sospensione in cui il tempo sembra essersi fermato. **La mostra si potrà visitare fino al 30 gennaio 2019.**



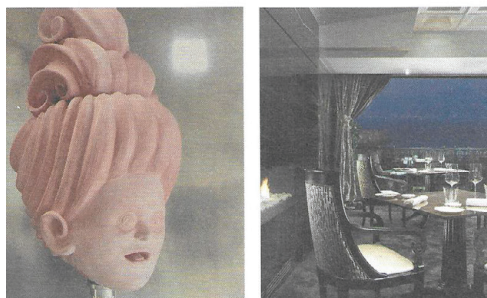
Polidori 2017, Devotion Abandoned 14 - Piscina Mirabilis Roccia e Polidori 2017 Devotion Abandoned 4 - Chiesa della disciplina della Santa croce

Esperienze di gusto inedite, questa l'idea di **Homeating**, dove si cena in spazi privati esclusivi, case d'autore, terrazze sul mare, palazzi d'epoca e dimore d'artista. Un progetto nato a Napoli dall'idea di due giovani donne che con cura selezionano luoghi eclettici per architettura o design. La prenotazione avviene tramite il portale homeating.it e si può scegliere tra private dinner - ovvero cene organizzate su richieste specifiche da due a duecento persone - e social dinner in condivisione con altri ospiti. La parte gastronomica è affidata a chef professionisti.



HOMEATING - Posillipo attico

Da **Intragallery** in Via Cavallerizza a Chiaia ci sorprende la mostra "Snack Bar Olympia" della scultrice Robin Kennedy dedicata alle muse e agli dei della mitologia greca. Qui tutte le sculture, modellate in gesso patinato a calce, sono ispirate alle leggende e alla storia della mitologia greca, e sono state espressamente prodotte per questa mostra creando un ponte tra mitologia e vita quotidiana, attribuendo alle divinità comportamenti che appartengono anche agli uomini di oggi, chiedendoci di immaginare la presenza di questi volti in un ambiente attuale, in cui per esempio ci si incontra al bar, magari chiacchierando o scherzando o osservandosi a vicenda. **La mostra sarà visitabile fino al 2 Marzo 2019.**



Scultura di Robin Kennedy per la mostra "Snack Bar Olympia" di Intragallery

Ristorante George - Grand Hotel Parker's

Relax agusto al rinnovato e super panoramico **George**, il ristorante gourmet del **Grand Hotel Parker's** che ci spalanca le vetrate delle sue fantastiche terrazze per farci godere un panorama mozzafiato preludio dell'esperienza emozionale di food che attende all'interno. George è completamente nuovo nel concept, nella cucina e negli spazi senza tradire il fascino della dimora d'epoca. Spiccano velluti di seta, ardesia e marmo nero, carta da parati dall'effetto moiré, piani in foglia di bronzo. La grande cucina a vista sulla sala, fronteggiata da una giovane brigata, età media 30 anni, è guidata dallo chef Domenico Candela, napoletano di nascita, classe 1986, rientrato dalla Francia per guidare il nuovo corso del ristorante.



**What's new**

Vulcanica e inarrestabile Napoli non si fa sorprendere immobile, una città da sempre in continua evoluzione artistica, fabbrica di sinergie dove nascono idee, oggetti ed esperienze inedite e, spaziando tra gallerie d'arte intraprendenti e food experiences tra le nuove realtà del made in Naples, troviamo:

**Pezzi di Napoli**, un progetto al femminile nato per raccontare la città attraverso capolavori autentici che esprimono la verve di una metropoli mai stanca di creare. Uno spazio fisico e virtuale volto alla ricerca di talenti ed energie creative per recuperare la memoria del bello e del fatto a mano. Una vetrina e anche laboratorio di produzione artistica, un nuovo brand, una piattaforma tecnologica business oriented e un luogo di ricerca e studio con una visione world wide. L'idea alla base di Pezzi di Napoli è quella di recuperare la memoria dell'immenso patrimonio storico, artistico e culturale della città attraverso linguaggi nuovi e contemporanei, secondo la riedizione di grandi classici del design come la Sunflowerchair di Roberto Mango e la realizzazione di e nuovi progetti come la chaise longue Intallium, due sedute che inaugurano la sezione Home decor del progetto.

Allo **Studio Trisorio**, sito nel cuore cittadino in via Riviera di Chiaia 215, troviamo la mostra fotografica suggestiva e pittorica di Robert Polidori "Devotion Abandoned", frutto di un progetto che ha portato Polidori a soggiornare per lunghi periodi a Napoli negli ultimi due anni. L'artista ha fotografato i luoghi sacri della città abbandonati da tempo, per indagare il lento declino del fervore religioso, che è un carattere ricorrente della modernità in tutto il mondo occidentale, un'evoluzione storica che porta con sé molti effetti psicologici. Nelle venti fotografie presenti in mostra Polidori esplora le chiese, le rovine dei Campi Flegrî, di Oplontis e Pompei: metafore e catalizzatori di uno stato dell'essere che ci conduce in una dimensione di sospensione in cui il tempo sembra essersi fermato. **La mostra si potrà visitare fino al 30 gennaio 2019.**

Esperienze di gusto inedite, questa l'idea di **Homeating**, dove si cena in spazi privati esclusivi, case d'autore, terrazze sul mare, palazzi d'epoca e dimore d'artista. Un progetto nato a Napoli dall'idea di due giovani donne che con cura selezionano luoghi eclettici per architettura o design. La prenotazione avviene tramite il portale homeating.it e si può scegliere tra private dinner - ovvero cene organizzate su richieste specifiche da due a duecento persone - e social dinner in condivisione con altri ospiti. La parte gastronomica è affidata a chef professionisti.

Da **Intragallery** in Via Cavallerizza a Chiaia ci sorprende la mostra "Snack Bar Olympia" della scultrice Robin Kennedy dedicata alle muse e agli dei della mitologia greca. Qui tutte le sculture, modellate in gesso patinato a calce, sono ispirate alle leggende e alla storia della mitologia greca, e sono state espressamente prodotte per questa mostra creando un ponte tra mitologia e vita quotidiana, attribuendo alle divinità comportamenti che appartengono anche agli uomini di oggi, chiedendoci di immaginare la presenza di questi volti in un ambiente attuale, in cui per esempio ci si incontra al bar, magari chiacchierando o scherzando o osservandosi a vicenda. **La mostra sarà visitabile fino al 2 Marzo 2019.**

Relax agusto al rinnovato e super panoramico **George**, il ristorante gourmet del **Grand Hotel Parker's** che ci spalanca le vetrate delle sue fantastiche terrazze per farci godere un panorama mozzafiato preludio dell'esperienza emozionale di food che attende all'interno. George è completamente nuovo nel concept, nella cucina e negli spazi senza tradire il fascino della dimora d'epoca. Spiccano velluti di seta, ardesia e marmo nero, carta da parati dall'effetto moiré, piani in foglia di bronzo. La grande cucina a vista sulla sala, fronteggiata da una giovane brigata, età media 30 anni, è guidata dallo chef Domenico Candela, napoletano di nascita, classe 1986, rientrato dalla Francia per guidare il nuovo corso del ristorante.